



Regione Friuli Venezia Giulia
COMUNE DI GORIZIA

PROGETTO

VARIANTE N° 52 AL P.R.G.C.

ELABORATO

VINCA

Esclusione attivazione del procedimento

PROFESSIONISTA
INCARICATO

ing. ANTONIO NONINO

piazza Bolzano, 4 - 33100 UDINE

tel. 0432/630116

e-mail info@gruppo5.net

p IVA 01367100300 C.F. NNN NTN 54A07 L843H

CONSULENTI

dott. RICCARDO MEDEOSI

dott. forestale ANTONIO DE MEZZO

DATA

Rev.1
luglio 2023

Rev. 2
dicembre 2023

Rev. 3
febbraio 2024

Indice

PREMESSA	2
1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	3
2. AREE DI TUTELA	4
3. CONCLUSIONI	5

PREMESSA

L'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" introduce la "valutazione di incidenza" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei Siti natura 2000 attraverso l'esame delle interferenze di piani, progetti e interventi non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

In tal senso la procedura della valutazione d'incidenza è finalizzata a stabilire se il Piano, da attuarsi secondo modalità definite, sia compatibile - eventualmente sotto specifiche condizioni - con gli obiettivi di conservazione di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o di Zone di Protezione Speciale (ZPS) di Rete Natura 2000, interessati dal Piano in argomento.

A livello nazionale la valutazione d'incidenza è stata recepita con l'art.5 del DPR 357/1997, successivamente modificato dall'art. 6 del DPR 120/2003 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003). Tale norma prevede che le Regioni regolamentino alcuni aspetti dell'applicazione della valutazione di incidenza. In data 28 novembre 2019 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha adottato le "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4", che costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992.

A livello regionale, con la DGR 1183/2022 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA)", sono stati deliberati gli "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi" e le indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza.

Il punto 2. "Ambito di applicazione" dell'Allegato A alla DGR n. 1183 del 5 luglio 2022 stabilisce che:

2.1 Sono soggetti alla procedura di Valutazione d'incidenza (livello I e/o livello II):

a) i P/P/P/I/A e le loro modifiche la cui area di competenza/insediamento comprende, anche parzialmente, uno o più Siti Natura 2000 o risulta con essi confinante o che ricadono nelle aree/criteri di interferenza funzionale esterna individuati dalla Regione;

b) nelle more dell'individuazione delle aree/criteri di interferenza funzionale, come definita al Punto 1 (Definizioni) dell'Allegato A alla DGR 1183/2022, i P/P/P/I/A e le loro modifiche che, indipendentemente dalla localizzazione, possono comportare interferenze sui Siti, individuabili anche nell'ambito delle eventuali procedure di VAS o di VIA.

[...]

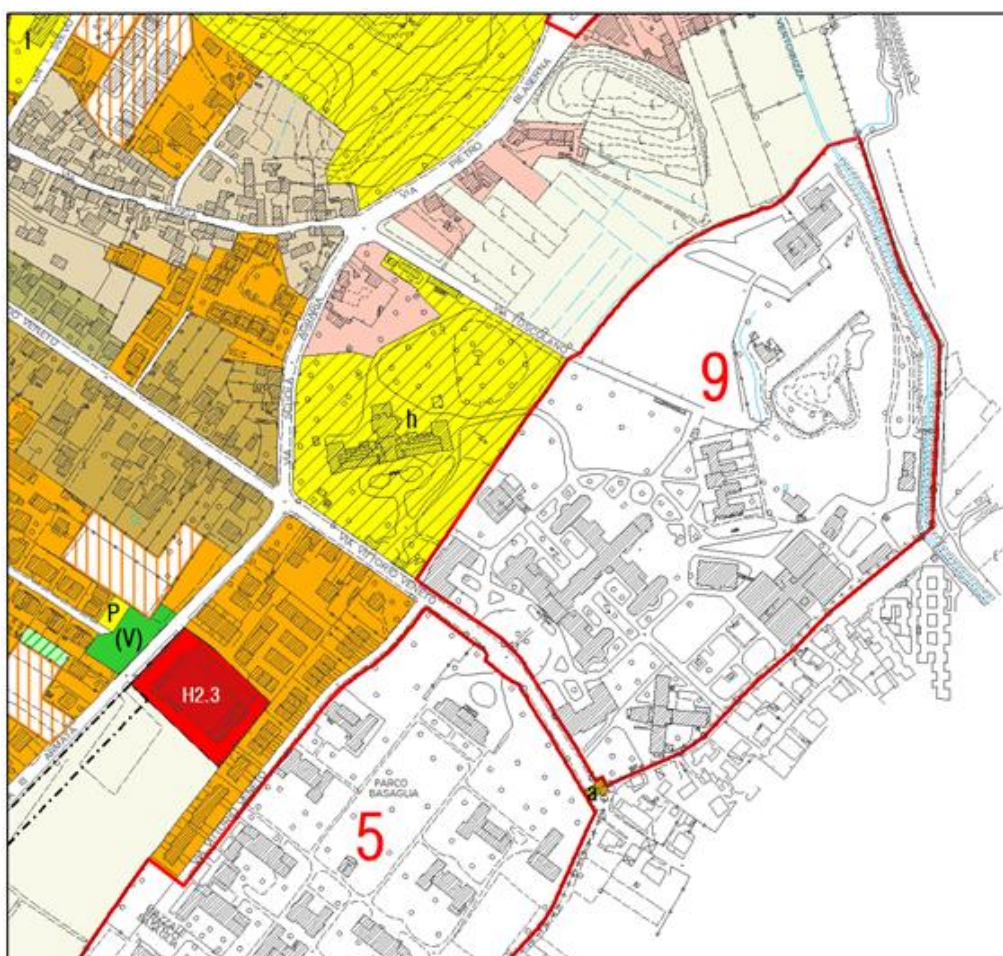
1. Descrizione della variante

L'area dell'ex Ospedale Civile di Gorizia è localizzata in prossimità del limite orientale della città di Gorizia, lungo il confine con il Comune di Šempeter-Vrtojba della Repubblica di Slovenia e presenta un'estensione pari a circa 12 ettari.

Dal punto di vista urbanistico, il Piano Struttura vigente classifica l'area di interesse all'interno dell'ambito "Ambito confinario". Mentre il Piano regolatore classifica la zona come Ambito di trasformazione n.9.

Le possibilità edificatorie e le attività ammesse sono disciplinate dall'art. 32 delle Norme tecniche di attuazione e dall'allegato 2 alle NTA – Schede normative Ambito n.9 – Cittadella dei servizi n.3.

Figura 1: Estratto Zonizzazione PRGC vigente



La Variante interviene nella riclassificazione urbanistica dell'intera area dell'ex ospedale civile di Gorizia, prevedendo, contestualmente, i necessari adeguamenti al sistema dell'accessibilità in funzione delle nuove destinazioni.

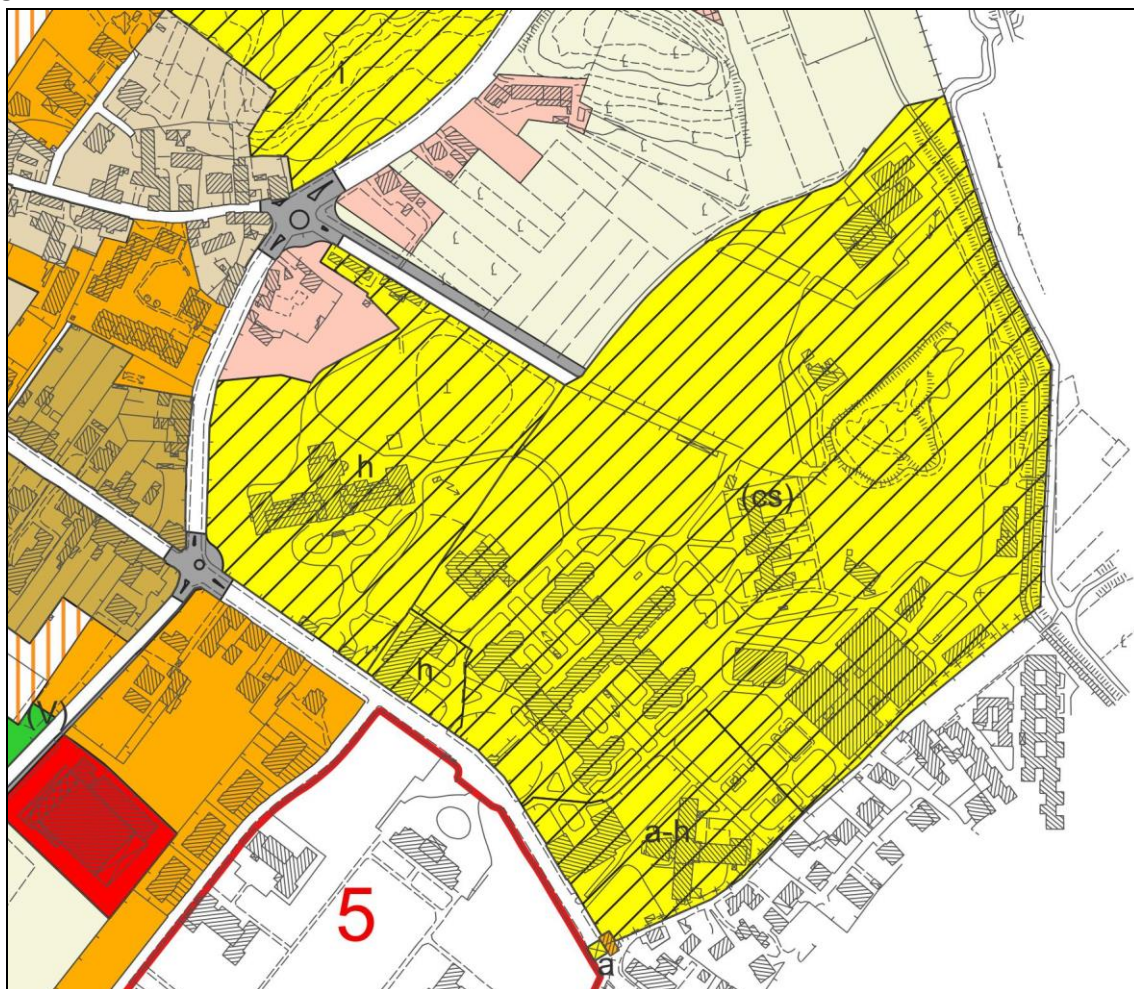
L'area viene riclassificata nel Piano operativo come area per servizi fuori standard *cs* – *centro scolastico* di progetto. Con detta classificazione viene garantita la possibilità di insediare una pluralità di funzioni anche ad uso comunitario come l'auditorium, la biblioteca, la mensa, la palestra

e il teatro all'aperto. Le possibilità edificatorie e le prescrizioni particolari vengono dettate con l'integrazione dell'art.33 bis delle NTA.

Per quanto riguarda le aree interessate dagli edifici esistenti lungo via Vittorio Veneto, vengono confermate le funzioni insediate. La palazzina servizi ad ovest viene classificata come area per servizi fuori standard "h" esistente, mentre la palazzina servizi a sud-est e la Casa per ferie – pensionato studentesco delle suore della provvidenza vengono classificate come aree per servizi fuori standard "a-h" esistente.

Lungo il tratto di via Toscolano si prevede una variante al piano operativo per consentire l'ampliamento della sede stradale e per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con via Scuola Agraria, via Pietro Blaserna e via Lunga.

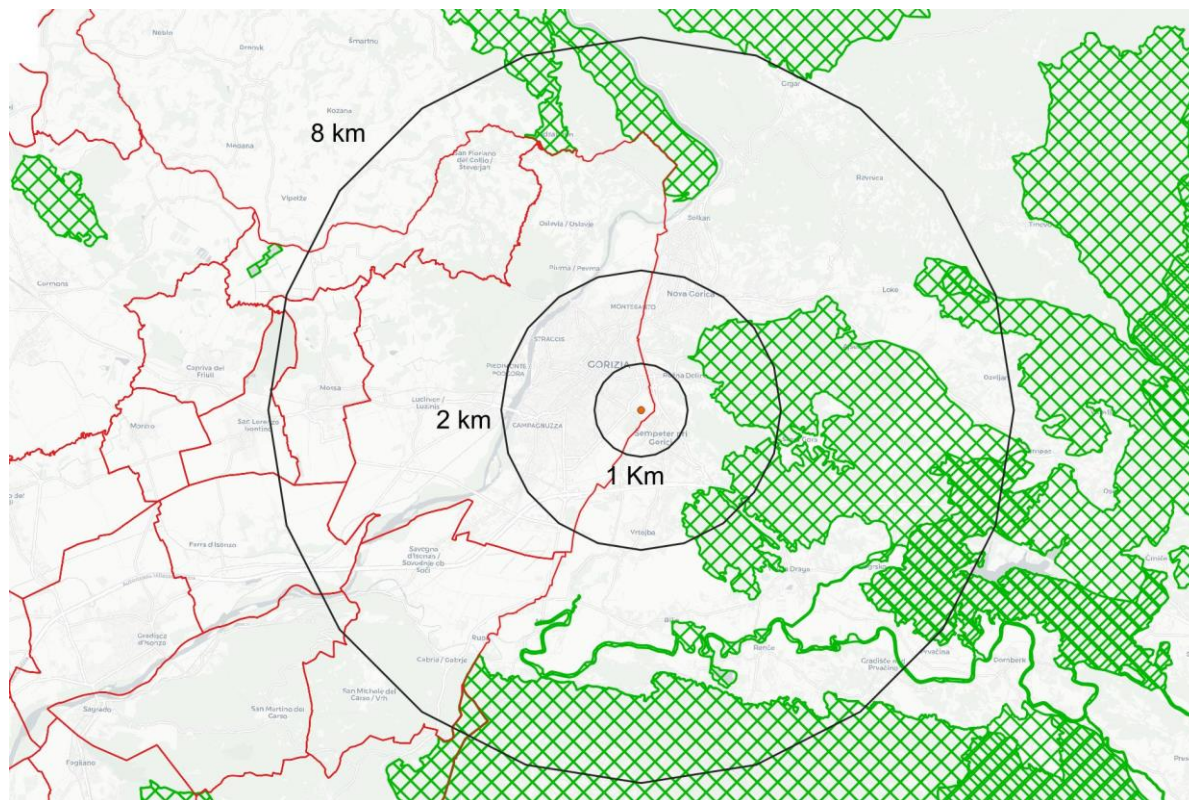
Figura 2: estratto modificato del PRGC con le nuove zone urbanistiche



2. AREE DI TUTELA

Il Comune di Gorizia non è interessato da Siti di Interesse Comunitario (SIC) o Zone a Protezione speciale (ZPS).

L'area di tutela più prossima all'area di variante ricadente in Italia è la Palude del Preval (IT3330001) in comune di San Floriano del Collio, mentre nel territorio sloveno le aree più prossime sono Dolina Vipave (SI3000226), Vipavski rob (SI5000021) e Goriska brda (SI3000290).

Figura 3: localizzazione dell'area di interesse e dei siti Natura 2000 con indicazione della distanza

Sito Natura 2000	Distanza
Palude del Preval	8.500 m
Vipavski rob	5.700 m
Goriska brda	4.500 m
Dolina Vipave	1.500 m

3. CONCLUSIONI

Visto il punto 2.1 dell'Allegato A alla DGR n. 1183/2022, vista la natura delle modifiche previste dalla Variante urbanistica e la distanza che intercorre tra l'area di interesse e il sito Rete Natura 2000 più prossimo (Dolina Vipave), si ritiene che non sia necessario e non sussistano le condizioni per attivare alcun procedimento in materia di valutazioni di incidenza.